

N. 5944 /2022 RG

Tribunale di Treviso

Il Presidente,

vista l'istanza presentata da IDA SASSO (Avv. CASAGRANDE SONIA),

visto il parere favorevole del PM;

autorizza la notificazione per pubblici proclami come chiesto.

Dispone che, in aggiunta alle formalità previste dall'art. 150 cpc, l'atto introduttivo sia pubblicato per estratto, per una sola volta, a cura e spese del ricorrente, sul sito Internet del Tribunale di Treviso ⁽¹⁾.

Treviso, 28/09/2022

Il Presidente
dott. Antonello Fabbro

¹) Per la pubblicazione delle NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI sul sito web del Tribunale di Treviso bisogna inviare per posta elettronica all' indirizzo tribunale.treviso@giustizia.it la seguente documentazione:

1. COPIA DELL'AUTORIZZAZIONE DEL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI TREVISO, con la quale si è autorizzati alla notifica per pubblici proclami;
2. ESTRATTO DELL'ATTO DA PUBBLICARE. Quest'ultimo sarà pubblicato sul sito web del Tribunale di Treviso.



Estratto dell'atto di citazione per usucapione per la notifica per pubblici proclami.

La signora Sasso Ida (C.F.: SSSDIA45B66D654B) nata il 26/02/1945 a Follina (TV) ed ivi residente in Via Salton n. 5, ha convenuto in giudizio avanti al Tribunale di Treviso tutti gli eventuali eredi e/o aventi causa dei signori Barisan Luigi Fu Giovanni, Bernardi Maria M. Fu Paolo e Cesca Ottone nonché tutti gli intestatari catastali e/o aventi diritto di proprietà sul bene immobile sito in Comune di Follina – Catasto Terreni: Foglio 10 – Particella 412 – Classe Ente urbano – superficie 62 mq, al fine di sentirsi dichiarare proprietaria esclusiva del predetto bene, per intervenuta usucapione ex art. 1158 c.c., e, ciò, in forza del possesso pubblico, pacifico, indisturbato, continuo, ininterrotto ed ultraventennale dalla stessa esercitato “*nomine proprio*” (il tutto risultato dall’accessione del suo possesso, decorrente dal 2003, con quello esercitato prima di lei dalla madre e dante causa signora De Osti Francesca, la quale ebbe a possedere sin dal 1964). Da verifiche effettuate è risultato che il mappale *de quo* non risulta catastalmente intestato ad alcuno, sicché non è dato conoscere la certa identità degli intestatari del bene, comunque individuati, solo in via presuntiva, nei signori Barisan Luigi Fu Giovanni, Bernardi Maria M. Fu Paolo e Cesca Ottone di cui, però, non sono noti i dati anagrafi né vi è modo alcuno di reperirli. Sussistendone, quindi, i presupposti, il Presidente del Tribunale di Treviso, con decreto di data 28/09/2022, autorizzava la notifica per pubblici proclami indicandone anche le modalità. Per questi motivi SASSO IDA (C.F.: SSSDIA45B66D654B) nata il 26/02/1945 a Follina (TV) ed ivi residente in Via Salton n. 5, cita in forma impersonale e collettiva tutti gli eventuali eredi e/o aventi causa dei signori Barisan Luigi Fu Giovanni, Bernardi Maria M. Fu Paolo e Cesca Ottone nonché tutti gli intestatari catastali e/o aventi diritto di proprietà sul bene oggetto di domanda di usucapione, a comparire avanti al Tribunale di Treviso, G.I. designando, all’udienza fissata per il 18/05/2023 ad ore di rito, per sentirsi dichiarare proprietaria esclusiva, per intervenuta usucapione ex art. 1158 c.c., in forza del possesso pubblico, pacifico, indisturbato, continuo, ininterrotto ed ultraventennale dallo stesso esercitato “*nomine proprio*” dal 2003 ad oggi e per quanto concerne il periodo pregresso, per accessione del possesso, come esercitato dalla sua dante causa De Osti Francesca, sul bene immobile così catastalmente censito : in Comune di Follina – Catasto Terreni: Foglio 10 – Particella 412 – Classe Ente urbano, ordinandosi al competente Conservatore dei RR.II. l’esecuzione delle relative trascrizioni e volturazioni. Spese rifuse in caso di contestazione. Il tutto con espresso invito a costituirsi nel termine di almeno venti giorni prima della suddetta udienza ai sensi e nelle forme stabilite dall’art. 166 c.p.c., con l’avvertimento che la costituzione oltre il predetto termine implica le decadenze di cui all’art. 167 c.p.c. e che, in difetto di costituzione, si procederà in loro legittima contumacia e con l’ulteriore avvertimento che la ritenuta incompetenza del Giudice adito andrà eccepita nella comparsa di risposta tempestivamente depositata e, comunque, nei termini e modi previsti dall’art. 38 c.p.c..

Vittorio Veneto – Treviso, lì 05 ottobre 2022

Avv. Sonia Casagrande